

BILANCIO 2014

AMGA SPORT S.S.D.R.L.
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
LEGNANO



SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI: AMGA LEGNANO S.P.A. VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53



STATO PATRIMONIALE

Bilancio 2014

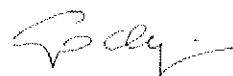
ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
	(importi in euro)	(importi in euro)
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento	210.444	210.444
Fondo ammortamento costi impianto e ampliamento	(210.444)	(210.444)
	<u>0</u>	<u>0</u>
3 Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	29.950
Fondo ammortamento Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	(28.960)
	<u>0</u>	<u>990</u>
5 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	29.950	0
Fondo ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	(29.455)	0
	<u>495</u>	<u>0</u>
6 Immobilizzazioni in corso	0	0
7 Altre	2.240.965	1.412.976
Fondo ammortamento altre	(785.505)	(427.851)
	<u>1.455.460</u>	<u>985.125</u>
Totale immobilizzazioni immateriali	<u>1.455.955</u>	<u>986.115</u>
II Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e Fabbricati	824.745	0
Fondo ammortamento attrezzature industriali e commerciali	(226.630)	0
	<u>598.115</u>	<u>0</u>
3 Attrezzature industriali e commerciali	158.259	123.224
Fondo ammortamento attrezzature industriali e commerciali	(87.116)	(69.234)
	<u>71.143</u>	<u>53.990</u>
4 Altri beni	123.245	99.175
Fondo ammortamento altri beni	(88.296)	(59.999)
	<u>34.949</u>	<u>39.176</u>
4 Attrezzature in corso	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	<u>704.207</u>	<u>93.166</u>
III Immobilizzazioni finanziarie		
2 Crediti verso altri	2.624	3.124
Totale immobilizzazioni finanziarie	<u>2.624</u>	<u>3.124</u>
IMMOBILIZZAZIONI	2.162.786	1.082.406
C Attivo circolante		
I Rimanenze:		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.989	25.806
Totale	28.989	25.806
II Crediti		
1 verso clienti	189.676	73.674
4bis crediti tributari	18.989	2.888
5 verso altri	22.151	3.749
Totale	230.816	80.311
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	27.386	57.670
2 Assegni	250	476
3 Denaro e valori in cassa	6.253	6.456
Totale	33.889	64.603
ATTIVO CIRCOLANTE	293.694	170.719
D RATEI E RISCOINTI	6.245	1.873
TOTALE ATTIVO	2.462.725	1.264.697

PASSIVO		31/12/2014	31/12/2013
		(importi in euro)	(importi in euro)
A	Patrimonio netto		
I	Capitale	10.000	10.000
IV	Riserva legale	0	0
V	Riserve statutarie	199.468	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(284.666)	(992.156)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		(75.198)	(982.156)
B	Fondi per rischi ed oneri		
3	Altri	69.026	90.015
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		69.026	90.015
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	64.090	63.973
D	Debiti		
4	Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	802	587
7	Debiti verso fornitori	394.520	279.782
11	Debiti verso controllanti	1.668.231	1.374.616
12	Debiti tributari	13.538	17.285
13	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.185	11.244
14	Altri debiti	69.896	129.693
TOTALE DEBITI		2.163.173	1.813.207
E	Ratei e risconti		
	- Ratei e risconti entro l'esercizio successivo	241.634	279.658
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		241.634	279.658
TOTALE PASSIVO		2.462.726	1.254.697
CONTI D'ORDINE		31/12/2014	31/12/2013
	Debito leasing residuo	14.287	18.448

CONTO ECONOMICO

	Anno 2014	Anno 2013
	(importi in euro)	(importi in euro)
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.177.383	2.317.985
5) Altri ricavi e proventi	41.176	54.341
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.218.559	2.372.326
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(147.119)	(153.083)
7) per servizi	(1.904.692)	(1.720.572)
8) per godimento beni di terzi	(18.455)	(18.706)
9) per il personale	(215.270)	(217.349)
a. salari e stipendi	(154.089)	(155.087)
b. oneri sociali	(50.581)	(50.855)
c. trattamento fine rapporto	(10.237)	(11.043)
e. altri costi	(364)	(364)
10) ammortamenti e svalutazioni	(156.505)	(106.307)
a. ammortamento immobilizzazioni immateriali	(105.885)	(78.222)
b. ammortamento immobilizzazioni materiali	(50.621)	(28.085)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.383	8.102
12) accantonamento per rischi	0	(93.623)
14) oneri diversi di gestione	(51.229)	(87.072)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(2.489.888)	(2.388.610)
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(271.329)	(16.284)
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari	27	231
17) interessi e altri oneri finanziari	(87.079)	(78.012)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(87.051)	(77.780)
D RETTIFICHE DI VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
TOTALE RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21) oneri straordinari	0	(898.256)
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0	(898.256)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(358.380)	(992.321)
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
- imposte correnti	73.714	164
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(284.666)	(992.156)

L'amministratore Unico
Sergio Allegrini



NOTA INTEGRATIVA

AMGA SPORT Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità limitata

Via per Busto Arsizio n. 53 – 20025 Legnano
 Tel: 0331-540223 Fax: 0331-594287 e-mail: info@amga.it
 Capitale Sociale: Euro 10.000,00 i.v.
 Registro Imprese Tribunale di Milano Cod. Fisc. e P. Iva 04939590966
 Società soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Amga Legnano Spa

NOTA INTEGRATIVA

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2014, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa. Amga Sport è stata costituita sotto forma di società sportiva senza fini di lucro, in conformità alle condizioni richieste dalle leggi speciali regolanti il settore sportivo e dalle leggi tributarie, mediante l'inserimento nello Statuto di tutte quelle clausole richiamate dall'art. 148 del Testo Unico Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) e dall'art. 4 del D.P.R. 633/1972 (Legge IVA); pertanto sono applicabili in capo ad Amga Sport tutte quelle agevolazioni fiscali previste a vantaggio del settore sportivo. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono redatti in conformità agli schemi previsti dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. I principi contabili ed i criteri di valutazione seguiti rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico di esercizio così come richiesto dall'art. 2423 C.C. Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile in quanto sussistono i requisiti richiesti dalla legge. Nella redazione della presente Nota Integrativa sono state quindi omesse le indicazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2426 e dai numeri 2, 3, 3bis, 6bis, 6ter, 9, 12, 15, 16, 17, 20, 21 dell'art. 2427 del Codice Civile. In tale senso, a completamento della doverosa informativa richiesta dal codice civile, si specifica che la società, in quanto s.r.l., non detiene né ha acquistato o venduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quelli dettati dalla vigente normativa civilistica, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio e tengono conto dei nuovi principi contabili nazionali pubblicati in data 5 Agosto 2014 ed applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.

La Società, in aderenza alla normativa speciale di settore, ha svolto due tipologie di attività:

- **attività istituzionali:** organizzazione ed esercizio di corsi natatori, gare e tornei, svolti in diretta attuazione degli scopi istituzionali ed effettuati nei confronti di iscritti, soci, associati e tesserati propri o comunque affiliati ad organizzazioni sportive nazionali riconosciute; gestione delle palestre e dei Campi sportivi di proprietà Comunale senza onere di organizzazione di gare e competizioni con il solo onere di custodia pulizia e piccola manutenzione. L'utilizzo di palestre e campi sportivi viene dato in gestione ad ASD sia del territorio che di altri territori con differenziazione di tariffa d'uso. Questa attività è iniziata il 1 luglio 2014.
- **attività commerciali:** organizzazione e gestione di spazi acqua destinati a nuoto libero, gestione dello spaccio interno ed ogni altra attività non rientrante negli scopi istituzionali.

In ottemperanza alle disposizioni di legge, sono state separate contabilmente le poste "commerciali" da quelle "istituzionali", attraverso l'utilizzo di un analitico piano dei conti appositamente predisposto.

Laddove i costi si siano dimostrati afferire tanto ad attività "istituzionali" quanto "commerciali", sono stati utilizzati criteri di allocazione tesi alla garanzia della massima oggettività possibile.

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Amga Sport S.s.d.r.l. è stata costituita nel 2005 quale mezzo per intraprendere e promuovere l'attività sportiva (prevalentemente natatoria), preferendo tale opzione alla associazione sportiva.

Pertanto, Amga Sport S.s.d.r.l. venne costituita sotto forma di società sportiva senza fini di lucro, in conformità alle condizioni richieste dalle leggi speciali regolanti il settore sportivo e dalle leggi tributarie, mediante l'inserimento nello Statuto di tutte quelle clausole richiamate dall'art. 148 del Testo Unico Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) e dall'art. 4 del D.P.R. 633/1972 (Legge IVA).

Bilancio 2014

In questo modo è stato possibile rendere applicabili in capo ad Amga Sport S.s.d.r.l. tutte quelle agevolazioni fiscali previste a vantaggio del settore sportivo, laddove effettivamente spettanti. Oltre all'impianto di Legnano, dalla stagione invernale 2008/2009 è stato preso in gestione diretta dalla società stessa anche l'impianto di Parabiago.

Inoltre, in data 21/06/09, è stato inaugurato il nuovo impianto natatorio scoperto, realizzato interamente a cura di Amga Legnano ed iscritto bilancio nelle immobilizzazioni immateriali sotto forma di investimenti su beni di terzi.

Il 14 ottobre 2013, presso Notaio in Legnano, è stato sottoscritto l'atto di acquisto, da parte di Amga Legnano Spa, delle quote della Società detenute da Rari Nantes Legnano (10%), azione che ha modificato la composizione del Capitale Sociale, che al 31/12/2014 risulta essere:

Soci Amga Sport	Capitale	%
Amga Legnano	10.000	100,00%

In data 28/07/2014, al fine di ripianare la perdita realizzata da Amga Sport nel 2013, pari ad € 992.156, Amga Legnano in accordo con i Soci ha ritenuto opportuno trasferire alla controllata i contratti afferenti la gestione degli impianti natatori di Legnano e Parabiago e relativi cespiti realizzati, ancora in capo ad Legnano. Per la valorizzazione di tali asset è stata effettuata una perizia tecnica da parte di un professionista incaricato che ha determinato al 30/06/14 un valore patrimoniale pari ad € 1.191.625. La quota eccedente la perdita riportata, pari ad € 199.469, come da indicazione dei soci è stata allocata tra le riserve di patrimonio netto.

Sempre dal primo luglio 2014 il Comune di Legnano ha affidato ad Amga Sport anche la gestione degli impianti sportivi comunali quali palestre e campi da calcio. Tale business, sulla base del primo semestre di esercizio, risulta essere in equilibrio dal punto di vista economico e finanziario.

Le attività di direzione e coordinamento sono effettuate da un responsabile che si avvale per la gestione di collaboratori sportivi a contratto, di collaboratori amministrativo-gestionali, l'Amministratore Unico, Sig. Sergio Allegrini.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quelli dettati dalla vigente normativa civilistica, interpretata ed integrata dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio e tengono conto dei nuovi principi contabili nazionali pubblicati in data 5 Agosto 2014 ed applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.

L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Società nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

I beni immateriali, costituiti da licenze e marchi sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili e il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Specificatamente le ali quote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Costi di impianto e ampliamento	20,00%
Concessioni, licenze e marchi	33,33%
Altre	5,00% - 10,00%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione.

Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote applicate
Fabbricati	5,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5% - 15%
Altri beni	8% - 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati qualora la svalutazione non fosse stata effettuata.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. I costi accessori sono costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione ovvero commissioni, spese e imposte di bollo.

Il costo di iscrizione dei titoli immobilizzati viene rettificato se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Rimanenze finali

Si riferiscono a materiali, attrezzature e scorte varie e sono valutate in base al costo medio ponderato comprensivo degli oneri accessori o di produzione, eventualmente riportato, se minore, al valore stimato di realizzo attraverso la costituzione di apposito fondo obsolescenza rivalutato annualmente.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuata da Amga Legnano S.p.A. La liquidità versata nel conto corrente comune (pool account) rappresenta un credito verso la società che amministra il cash pooling mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la stessa.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, sono rilevati al valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie e gli impegni. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o

nella nota integrativa.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

Costi e Ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi relativi a prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei servizi è stato completato in accordo con i relativi contratti in essere.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Dal 2013, la Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Amga Legnano S.p.A. ai fini IRES.

Il regime di tassazione consente di determinare, in capo alla società consolidante un'unica base imponibile in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle società appartenenti al Gruppo che hanno aderito al particolare regime di tassazione.

In relazione al consolidato fiscale, la Società ha provveduto a stipulare con la società consolidante un apposito contratto volto a regolare i reciproci obblighi nonché i flussi compensativi conseguenti al trasferimento da parte della consolidata dei redditi o delle perdite fiscali prodotta dalla società, nonché delle eventuali eccedenze di interessi passivi netti indeducibili ai sensi dell'art. 96 del T.U.I.R.

Tali flussi compensativi sono determinati applicando all'imponibile fiscale trasferito alla consolidante, l'aliquota IRES in vigore.

Nel caso di perdita fiscale il flusso compensativo, verrà riconosciuto dalla consolidante a condizione che la perdita trasferita possa essere utilizzata in compensazione del reddito complessivo di Gruppo assoggettato ad imposta. La Consolidante riconoscerà alla Consolidata un credito di importo pari all'imposta IRES applicabile al reddito di gruppo effettivamente compensato con la perdita trasferita.

Identicamente la Consolidante si impegna a remunerare la Consolidata per il beneficio fiscale derivante dall'effettivo utilizzo degli interessi passivi non dedotti e della eccedenza di risultato operativo lordo trasferiti dalla Consolidata ed utilizzati nell'ambito della tassazione di Gruppo.

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

RISULTATI ECONOMICI DELL'ANNO

Il risultato dell'esercizio 2014 rileva una perdita di Euro 284.666. Tale valore, a differenza dell'anno 2013, non è determinato dall'impatto del saldo negativo di partite straordinarie che nel 2014 sono pari a zero ma dalla sommatoria di alcuni elementi.

Prima di tutto le avverse condizioni climatiche del periodo estivo, aggravate da limitazioni strutturali e da mancanza di adeguato sostegno impiantistico che avrebbero permesso in alternativa l'utilizzo di vasche della piscina coperta per attutire l'impatto climatico avverso, hanno comportato la chiusura degli impianti natatori per 45 giorni e circa 300K€ di minor fatturato. Tale riduzione di fatturato, tra l'altro non ha comportato analogo riduzione di costi in quanto determinati costi fissi e/o strutturali si sono mantenuti se non addirittura incrementati (si veda ad esempio il costo del gas metano per riscaldare l'acqua delle piscine esterne data l'ampia massa di acqua, quasi 4.000.000 di litri totali). La perdita di marginalità derivante da tali dinamiche è stata quantificata in K€ 270 circa.

In secondo luogo Amga Legnano ha proceduto alla fatturazione di corrispettivi corporate contrattualizzati a fronte di servizi di staff resi, costi vivi sostenuti a favore di Amga Sport, copertura ammortamenti di cespiti dedicati (solo per il primo semestre 2014 in quanto poi conferiti a ripianamento delle perdite registrate). Nel passato tali oneri non erano riaddebitati, soprattutto alla luce delle difficoltà economiche in cui versava già la società. Sulla base di quanto deliberato dai soci di Amga, si è proceduto a determinare tali costi e ad addebitarli puntualmente.

Come evidenziato nella sezione dedicata alle informazioni sulle attività della società, in data 01/07/14 è stato perfezionato il conferimento dei contratti concessori per la gestione degli impianti natatori di Legnano e Parabiago e relativi cespiti da Amga Legnano ad Amga Sport. Tale operazione oltre ad essere funzionale al ripianamento della perdita registrata nel 2013 da Amga Sport, è risultata in linea con la strategia di Gruppo finalizzata ad una più adeguata riorganizzazione industriale per linea di business.

Sempre dal primo luglio 2014 il Comune di Legnano ha affidato ad Amga Sport anche la gestione degli impianti sportivi comunali quali palestre e campi da calcio. Questo ha richiesto il potenziamento dello staff gestionale con incremento di lavori di segreteria e di contatto con oltre 50 ASD. Per il contenimento dei costi si è proceduto ad accordi (laddove possibile) con le ASD stesse che hanno proceduto alla diretta custodia e mantenimento dell'impianto loro affidato evitando di finanziare lavori di mantenimento da parte di AMGA Sport. Tale business, sulla base del primo semestre di esercizio, risulta essere in equilibrio dal punto di vista economico e finanziario.

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato in modo da evidenziare le principali voci di ricavi e costo.

Bilancio 2014

CONTO ECONOMICO	Anno 2014		Anno 2013		Variazione	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	%
Fatturato	2.177.383	100,00%	2.317.985	100,00%	(140.602)	-6,07%
Incrementi lavori interni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Sopravvenienze attive	32.346	1,49%	53.169	2,29%	(20.823)	-39,16%
Altri ricavi	8.830	0,41%	1.172	0,05%	7.658	653,30%
(Materie prime e sussidiarie)	(143.736)	-6,60%	(144.981)	-6,25%	1.245	-0,86%
(Costi per manutenzioni)	(92.435)	-4,25%	(130.089)	-5,61%	37.654	-28,94%
(Consumi acqua)	(211.071)	-9,69%	(184.332)	-7,95%	(26.739)	14,51%
(Consumi gas metano)	(146.192)	-6,71%	(128.141)	-5,53%	(18.052)	14,09%
(Consumi energia elettrica)	(202.900)	-9,32%	(211.450)	-9,12%	8.550	-4,04%
(Consumi teleriscaldamento)	(174.199)	-8,00%	(258.561)	-11,15%	84.362	-32,63%
(Pulizia ambienti industriali)	(193.439)	-8,88%	(184.892)	-7,98%	(8.547)	4,62%
(Spese collaboratori coordinati continuativi)	(527.387)	-24,22%	(536.347)	-23,14%	8.960	-1,67%
(Corporate)	(232.346)	-10,67%	(11.725)	-0,51%	(220.621)	1881,55%
(Altre spese per servizi)	(124.722)	-5,73%	(75.035)	-3,24%	(49.687)	66,22%
(Canoni alla patrimoniale)	0	0,00%	(3.434)	-0,15%	3.434	-100,00%
(Spese per godimento di beni di terzi)	(18.455)	-0,85%	(15.271)	-0,66%	(3.184)	20,85%
(Spese per il personale)	(215.270)	-9,89%	(217.349)	-9,38%	2.079	-0,96%
(Sopravvenienze passive)	(14.357)	-0,66%	(37.014)	-1,60%	22.657	-61,21%
(Altri oneri diversi di gestione)	(36.872)	-1,69%	(50.057)	-2,16%	13.185	-26,34%
EBITDA (margine operativo lordo)	(114.824)	-5,27%	183.646	7,92%	(298.470)	-162,52%
(Accantonamenti)	0	0,00%	(93.623)	-4,04%	93.623	-100,00%
(Ammortamenti e svalutazioni)	(156.505)	-7,19%	(106.307)	-4,59%	(50.198)	47,22%
EBIT (Reddito operativo)	(271.329)	-12,46%	(16.284)	-0,70%	(255.045)	1566,23%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(87.051)	-4,00%	(77.780)	-3,29%	(9.271)	11,92%
Risultato gestione ordinaria	(358.380)	-16,46%	(94.064)	-12,54%	(264.316)	281,00%
Proventi e oneri straordinari	0	0,00%	(898.256)	0,00%	898.256	-100,00%
Risultato ante imposte	(358.380)	-16,46%	(992.321)	-12,54%	633.940	-63,88%
(Imposte)	73.714	3,39%	164	-0,93%	73.550	44743,70%
Risultato netto	(284.666)	-13,07%	(992.156)	-13,47%	707.490	-71,31%

Dal punto di vista operativo, nel corso dell'esercizio 2014 sono stati effettuati molteplici interventi sia dal punto di vista dei costi introducendo meccanismi di *spending review* e di efficientamento dei processi sia dal punto di vista dei ricavi, usufruendo in toto dei vantaggi derivanti dall'adeguamento dei livelli tariffari alle prestazioni erogate deliberate nel 2° semestre 2013.

Di seguito si descrivono in sintesi le attività gestionali compiute:

- Riduzione consumi energetici: tramite razionalizzazione dei settaggi di temperatura dei locali e dell'acqua delle vasche;
- Nuovo concorso per la scelta dei collaboratori e rinegoziazione dei compensi dei Co.Co.Co;
- Rescissione di tutte le contrattualistiche di accesso agevolato agli impianti destinate alle Amministrazioni proprietarie ed ai dipendenti della Società Amga Legnano Spa (ed in via marginale ad altri stakeholders);
- Aggiornamento dei piani tariffari di accesso agli impianti con le due Amministrazioni Pubbliche proprietarie;
- Ottimizzazione degli interventi manutentivi;
- Riattivazione delle attività di vendita degli spazi pubblicitari presenti presso gli impianti;
- Implementazione delle attività di vendita di accessori e abbigliamento;
- Riduzione della evaporazione vasche con posizionamento appositi teli con conseguente diminuzione dell'umidità diminuendo l'apertura di porte verso l'esterno.

Il recupero di efficienza derivante da tali interventi, tuttavia, è apprezzabile solo analizzando i dati economici normalizzati e quindi equiparabili a quelli dell'esercizio precedente.

Come evidenziato nella tabella che segue, gli interventi effettuati hanno determinato un crescente recupero di marginalità che, nonostante la contrazione dovuta alla chiusura degli impianti per avverse contrazioni climatiche, ha permesso di evidenziare in chiusura 2014 un EBITDA positivo per K€ 100 pari al 4,57% del fatturato ed un EBIT pressoché in equilibrio.

È evidente che, al netto della notevole contrazione di marginalità dovuta alla chiusura degli impianti nel periodo estivo, la gestione ordinaria normalizzata di Amga Sport sarebbe stata positiva per oltre 170K€, rilevando un incremento rispetto al 2013 di analogo valore.

CONTO ECONOMICO	Anno 2014		Anno 2013		Variazione	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	%
Fatturato	2.177.383	100,00%	2.317.985	100,00%	(140.602)	-6,07%
Altri ricavi	8.830	0,41%	1.172	0,05%	7.658	653,30%
(Materie prime e sussidiarie)	(143.736)	-6,60%	(144.981)	-6,25%	1.245	-0,86%
(Costi per manutenzioni)	(92.435)	-4,25%	(130.089)	-5,61%	37.654	-28,94%
(Consumi acqua)	(211.071)	-9,69%	(184.332)	-7,95%	(26.739)	14,51%
(Consumi gas metano)	(146.192)	-6,71%	(128.141)	-5,53%	(18.052)	14,09%
(Consumi energia elettrica)	(202.900)	-9,32%	(211.450)	-9,12%	8.550	-4,04%
(Consumi teleriscaldamento)	(174.199)	-8,00%	(258.561)	-11,15%	84.362	-32,63%
(Pulizia ambienti industriali)	(193.439)	-8,88%	(184.892)	-7,98%	(8.547)	4,62%
(Spese collaboratori coordinati continuativi)	(527.387)	-24,22%	(536.347)	-23,14%	8.960	-1,67%
(Altre spese per servizi)	(124.722)	-5,73%	(75.035)	-3,24%	(49.687)	66,22%
(Spese per godimento di beni di terzi)	(18.455)	-0,85%	(15.271)	-0,66%	(3.184)	20,85%
(Spese per il personale)	(215.270)	-9,89%	(217.349)	-9,38%	2.079	-0,96%
(Altri oneri diversi di gestione)	(36.872)	-1,69%	(50.057)	-2,16%	13.185	-26,34%
EBITDA (marginie operativo lordo)	99.533	4,57%	182.651	7,88%	(83.118)	-45,51%
(Ammortamenti e svalutazioni)	(108.578)	-4,99%	(106.307)	-4,59%	(2.271)	2,14%
EBIT (Reddito operativo)	(9.045)	-0,42%	76.344	3,29%	(85.389)	-111,85%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(87.051)	-4,00%	(77.780)	-3,36%	(9.271)	11,92%
Risultato gestione ordinaria normalizzata	(96.096)	-4,41%	(1.436)	-0,06%	(94.660)	6589,96%
Normalizzazioni						
Sopravvenienze attive e passive	17.989	0,83%	16.155	0,70%	1.834	11,35%
Proventi e oneri straordinari	0	0,00%	(898.256)	-38,75%	898.256	-100,00%
Corrispettivi di service (corporate + canoni patrimoniali)	(232.346)	-10,67%	(15.160)	-0,65%	(217.186)	1432,65%
Quota ammortamenti cespiti conferiti	(47.927)					
Accantonamenti	0	0,00%	(93.623)	-4,04%	93.623	-100,00%
	(262.284)		(990.884)		728.600	-73,53%
Risultato ante imposte	(358.380)	-16,46%	(992.321)	-42,81%	633.940	-63,88%

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

La società, che dal 2005 si occupa della gestione delle piscine di Legnano e Parabiago, pur avendo svolto la sua attività regolarmente, come ampiamente evidenziato, è risultata fortemente danneggiata dalla situazione meteorologica che non ha permesso di aprire completamente gli impianti per l'intera stagione e ha condizionato il flusso degli utilizzatori a seguito delle generali basse temperature.

A questo si aggiunge anche la vetustà degli impianti tecnologici che non consentono il contemporaneo utilizzo degli impianti natatori interni ed esterni fattore questo che avrebbe, come già accennato, ridotto l'impatto negativo dovuto al maltempo.

Per questa ragione è stato presentato un piano di investimenti ad entrambi i Comuni di Legnano e di Parabiago al fine di diminuire i costi energetici degli impianti, avere la possibilità di utilizzare le vasche coperte in caso di maltempo e anche per utenze numerose presenti (oratori, gruppi di svago ecc.). Tale piano prevede già per il 2016 il pareggio di risultato.

Nel Piano industriale di Gruppo, tuttavia si è considerato lo scenario senza investimenti strutturali, in quanto dipendenti da scelte delle amministrazioni che, ancorché condivise, al momento sono state deliberate solo in parte. In particolare il progetto di investimento prevede:

- Legnano: la chiusura della vasca da 50 mt non più adeguata sia alle esigenze della Clientela che alle norme di sicurezza e igiene che l'attuale normativa richiede. Il rifacimento della circolazione dell'acqua, la realizzazione di un circuito separato l'eccesso di personale per il suo presidio non permettono di mantenerla ancora in vita. Al suo posto andrebbe realizzata una vasca ludica più contenuta con giochi d'acqua per le famiglie o in alternativa andrebbe potenziata la già esistente vasca con scivolo e acque mosse lasciando in un secondo tempo la decisione di come utilizzare lo spazio reso disponibile. Inoltre l'aspetto tecnico legato al nuoto sarebbe realizzato con l'utilizzo della vasca interna di adeguata profondità e scorrevolezza che si affaccia al piano piscina all'altezza della vasca da 50 mt. Particolare

attenzione viene poi riservata al recupero del calore (piscine invernali) ove moderne tecnologie permetterebbero il recupero di risorse stimate intorno al 30% ma che potrebbero raggiungere il 40 – 50%. Questo piano di investimento il cui costo potrebbe variare dai 500 ai 900.000 € a seconda delle realizzazioni che si vogliono compiere intervenendo sulla dismessa vasca da 50 mt. potrebbe trovare realizzazione anche in più step a partire dalla corrente stagione.

- Parabiago: gli interventi sono di carattere conservativo e riguardano la revisione dei flussi di aria e il recupero di calore; l'adeguamento degli spogliatoi e un intervento sugli infissi che oltre a salvaguardare il valore patrimoniale dell'immobile avrebbe come contropartita un ulteriore savings di energie che unite alla copertura delle vasche con teli di mantenimento potrebbero sfiorare il 40% Il ritorno medio di questo investimento è calcolato inferiore ai 3 anni.

Nella seconda metà del 2014 inoltre il Comune di Legnano ha provveduto a trasferire la gestione delle palestre e dei campi di calcio (ad eccezione di quelli in convenzione diretta con il Comune) ad Amga sport. Il trasferimento è avvenuto senza particolari problematiche, migliorando l'offerta stessa con il recupero di ben tre palestre precedentemente dismesse e alla implementazione dell'utilizzo di una quarta palestra. Come rilevato, dal punto di vista economico l'operazione è risultata in equilibrio già nel primo semestre di attività e ci si attende un uguale se non migliore risultato anche per il futuro.

Per questa ragione è in corso una rilevazione dei punti critici (campi da gioco, spogliatoi infermerie ecc) per pianificare al meglio gli interventi di manutenzione durante la stagione estiva e predisporre i campi da gioco per la nuova stagione che inizierà nel prossimo settembre.

Dal punto di vista gestionale, obiettivo primario del management è implementare la collaborazione con i Comuni attraverso analisi dei risultati ed individuazione delle aree da razionalizzare per migliorare l'offerta alle Società sportive ed implementare l'utilizzo dell'impianto di Castellanza, nell'ambito dell'accordo quadro siglato fra i due comuni, per migliorare l'offerta alle Società sportive Legnanesi sia in termini di spazi settimanali per l'allenamento sia in termini di utilizzo gratuito della location in occasione di grandi eventi (Coppa del mondo di scherma, Campionati Italiani di ginnastica ecc.).

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Le voci del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono confrontate con le corrispondenti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, nel rispetto della normativa vigente.

	31/12/2014	31/12/2013	Scostamenti
Attività	2.462.725	1.254.697	1.208.027
Passività	2.537.923	2.236.854	301.069
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	(284.666)	(992.156)	707.490
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(75.198)	(982.156)	906.958

Di seguito sono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**Immobilizzazioni immateriali**

	31/12/2014	31/12/2013	Scostamenti
Costi di impianto e di ampliamento (fondo ammortamento)	210.444 (210.444)	210.444 (210.444)	0 0
	0	0	0
Diritti di brevetto e opere d'ingegno (fondo ammortamento)	0 0	29.950 (28.960)	(29.950) 28.960
	0	990	(990)
Costi licenze, marchi e diritti simili (fondo ammortamento)	29.950 (29.455)	0 0	29.950 (29.455)
	495	0	495
Altre (fondo ammortamento)	2.240.965 (785.505)	1.412.976 (427.851)	827.989 (357.654)
	1.455.460	985.125	470.335
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.455.955	986.115	469.840

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/14 subiscono complessivamente un incremento pari a K€ 470 rispetto al 31/12/13. Tale variazione è determinata contestualmente da:

- incrementi realizzati nel corso dell'esercizio per K€ 3 relativi a manutenzioni di carattere straordinario a valenza pluriennale realizzati sugli impianti natatori;
- Conferimento dei cespiti da parte della controllante AMGA Legnano relativi agli impianti natatori di Legnano e Parabiago per un VNC pari K€ 573; Tale conferimento è avvenuto, come evidenziato precedentemente, in data 28/07/2014 al fine di ripianare la perdita registrata nel 2013 da Amga Sport, oltre ad essere in linea con la strategia di Gruppo finalizzata ad una più adeguata riorganizzazione industriale per linea di business
- ammortamenti dell'esercizio per K€ 106.

Si rileva che La voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" presenta un saldo pari a zero (K€ 1 al 31/12/2013). La società, a seguito di una puntuale analisi svolta sulle immobilizzazioni immateriali, ha ritenuto opportuno riclassificare quanto presente nella categoria "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" nella più appropriata categoria "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" in quanto tali cespiti si riferiscono licenze di software e similari.

Bilancio 2014

Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

	SALDO D. BILANCIO 31/12/13	CESPITE LORDO					FONDO AMMORTAMENTO					SALDO 31/12/14
		Valore iniziale	Incrementi	Riclassifiche	decrementi	Totale	Valore iniziale	Variazione fdo	Riclassifiche	Ammti	Totale	
Costi di impianto e di ampliamento	0	210.444	0	0	0	210.444	(210.444)	0	0	0	(210.444)	0
Dritti di brevetto e opere di ingegno	990	29.950	0	(29.950)	0	0	(29.960)	0	28.960	0	0	0
Concessione, marchi e diritti simili	0	0	0	29.950	0	29.950	0	0	(28.960)	(495)	(29.455)	495
Altre	985.125	1.412.976	827.989	0	0	2.240.965	(427.850)	(252.264)	0	(105.390)	(785.505)	1.455.460
Totale	986.115	1.653.369	827.989	0	0	2.481.358	(667.254)	(252.264)	0	(105.885)	(1.025.403)	1.455.955

Immobilizzazioni materiali

	31/12/2014	31/12/2013	Scostamenti
Fabbricati	824.745	0	824.745
(fondo ammortamento)	(226.630)	0	(226.630)
	598.115	0	598.115
Attrezzature industriali e commerciali	158.259	123.224	35.035
(fondo ammortamento)	(87.116)	(69.234)	(17.882)
	71.143	53.990	17.153
Elaboratori e macchine elettroniche	9.452	7.989	1.463
(fondo ammortamento)	(8.832)	(7.934)	(898)
	620	55	565
Autovetture	6.430	0	6.430
(fondo ammortamento)	(643)	0	(643)
	5.787	0	5.787
Mobili e arredi	107.364	91.186	16.177
(fondo ammortamento)	(78.821)	(52.065)	(26.756)
	28.542	39.121	(10.579)
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	0	0
	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	704.207	93.166	611.040

Le immobilizzazioni materiali risultano pari a K€ 704 (K€ 93 al 31/12/2013) e si riferiscono alla capitalizzazione di fabbricati, attrezzature, elaboratori e macchine elettroniche, autovetture ed arredi vari.

La variazione netta di K€ 611 è determinata contestualmente da:

- incrementi realizzati nel corso dell'esercizio per K€ 43;
- Conferimento dei cespiti da parte della controllante AMGA Legnano relativi agli impianti natatori di Legnano e Parabiago per un VNC pari K€ 841 (fabbricati relativi agli impianti natatori di Legnano e Parabiago K€ 825 e mobili per K€ 16);
- ammortamenti dell'esercizio per K€ 51.

La movimentazione delle immobilizzazioni risulta dal prospetto che segue.

	SALDO D. BILANCIO 31/12/13	CESPITE LORDO					FONDO AMMORTAMENTO					SALDO 31/12/14
		Valore iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Totale	Valore iniziale	Variazione fdo	Riclassifiche	Ammti	Totale	
Terreni e fabbricati	0	0	824.745	0	0	824.745	0	(206.011)	0	(20.619)	(226.630)	598.115
Attrezzature industriali e commerciali	53.990	123.224	35.035	0	0	158.259	(69.234)	0	0	(17.882)	(87.116)	71.143
Altri beni	39.176	99.175	24.070	0	0	123.245	(59.999)	(16.177)	0	(12.120)	(88.298)	34.949
Totale	93.166	222.399	883.850	0	0	1.106.249	(129.233)	(222.189)	0	(50.621)	(402.042)	704.207

Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2014	31/12/2013	Scostamenti
Crediti verso altri	2.624	3.124	(500)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.624	3.124	(500)

La voce è relativa a depositi e cauzioni che la Società ha versato a terzi a titolo di garanzia.

Attivo circolante

	31/12/2014	31/12/2013	Scostamenti
Rimanenze:			
materie prime, sussidiarie e di consumo	28.989	25.606	3.383
Totale rimanenze (C I)	28.989	25.606	3.383
Crediti:			
verso clienti	189.676	73.674	116.001
verso imprese controllate	0	0	0
verso imprese collegate	0	0	0
verso controllanti	0	0	0
tributari	18.989	2.888	16.101
imposte anticipate	0	0	0
verso altri	22.151	3.749	18.403
Totale crediti (C II)	230.816	80.311	150.505
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0	0
Disponibilità liquide			
Depositi bancari	27.386	57.870	(30.484)
Assegni	250	476	(226)
Denaro e valori in cassa	6.253	6.456	(204)
Totale disponibilità liquide (C IV)	33.889	64.803	(30.914)
ATTIVO CIRCOLANTE	293.694	170.719	122.974

Il valore della categoria al 31/12/14 è pari a K€ 294 e nel dettaglio l'attivo circolante raggruppa:

Rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo

Il valore netto delle rimanenze al 31 dicembre 2014 è pari a K€ 29 ed è movimentato dalla dinamica delle scorte di materiali destinati alla rivendita e delle giacenze di cloro ed aditivi vari. Tale valore è evidenziato al netto del fondo obsolescenza merci pari a K€1, determinato in base al presunto valore di realizzo delle giacenze di magazzino.

Crediti verso clienti

Il saldo, pari a K€ 190, si discosta significativamente dai valori 2013 soprattutto per effetto dell'emissione delle fatture verso società sportive, effettuata a fine anno e quindi non scaduta alla data di chiusura esercizio. La quota, seppur minima, di fatture da emettere al 31/12 si è chiusa con l'emissione delle relative fatture nel mese di gennaio 2015.

L'importo è al netto del fondo svalutazione che ammonta complessivamente a K€ 25 stanziato negli esercizi precedenti in base ad una valutazione sul rischio potenziale di recuperabilità dei crediti.

Crediti verso controllanti

Non sussistono crediti di natura commerciale o finanziaria nei confronti di Amga Legnano poiché minimali e compensati nelle poste di debito.

Bilancio 2014

Crediti tributari

Ammontano complessivamente a K€ 19 e sono incrementati rispetto al precedente esercizio di K€ 16 soprattutto per effetto le credito imposte IRAP pari a K€ 17.

Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a K€ 22 e fanno riferimento prevalentemente a crediti verso Aemme Linea Ambiente per K€ 3, crediti verso Comune di Legnano per K€ 7, anticipi a fornitori per K€ 12 e crediti INAIL.

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente a K€ 34 e sono rappresentate da depositi bancari per K€ 27, assegni e valori in cassa per la parte residua.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2014	31/12/2013	Scostamenti
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	6.245	1.573	4.672
RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.245	1.573	4.672

Ammontano complessivamente a K€ 6 e nel dettaglio si riferiscono principalmente a canoni di manutenzione e assistenza ed a canoni di locazione vari.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**Patrimonio netto**

	31/12/2014	31/12/2013	Scostamenti
Capitale	10.000	10.000	0
Altre riserve:			
riserva ripianamento perdite	199.468	0	199.468
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	(992.156)	992.156
Utile (perdita) dell'esercizio	(284.666)	0	(284.666)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(75.198)	(982.156)	906.958

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel seguente prospetto:

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve:	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio netto
SALDI 31.12.11	10.000	253	4.825	0	0	(189.138)	(174.059)
Aumento Capitale	0	0	0	0	0	0	0
Versamento Soci coper. Perdite	0	0	0	0	0	189.138	189.138
Risultato 2012	0	0	0	0	0	(312.269)	(312.269)
SALDI 31.12.12	10.000	253	4.825	0	0	(312.269)	(297.191)
SALDI 31.12.12	10.000	253	4.825	0	0	(312.269)	(297.191)
Aumento Capitale	0	0	0	0	0	0	0
Versamento Soci coper. Perdite	0	(253)	(4.825)	0	0	312.270	307.191
Risultato 31/12/2013	0	0	0	0	0	(992.156)	(992.156)
SALDI 31.12.13	10.000	0	0	0	0	(992.156)	(982.156)
SALDI 31.12.13	10.000	0	0	0	0	(992.156)	(982.156)
Aumento Capitale	0	0	0	0	0	0	0
Versamento Soci coper. Perdite	0	0	0	199.468	0	992.156	1.191.625
Risultato 31/12/2014	0	0	0	0	0	(284.666)	(284.666)
SALDI 31.12.14	10.000	0	0	199.468	0	(284.666)	(75.198)

In conseguenza alla perdita registrata nel 2013, il capitale risultava diminuito di oltre un terzo; tale dinamica ha comportato il ripianamento della perdita da parte della controllante attraverso il conferimento di beni, come evidenziato precedentemente.

Le riserve della società quindi si sono movimentate a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2013 e contestuale ripianamento della perdita e in virtù del versamento in conto capitale attraverso la rinuncia parziale al credito da parte del socio come descritto precedentemente.

Gli utili e comunque i proventi delle attività non possono, in alcun caso, essere divisi tra i soci, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa in materia per le Società Sportive Dilettantistiche.

Fondi rischi

	31/12/2014	31/12/2013	Scostamenti
Fondi rischi ed oneri	69.026	90.015	(20.989)
FONDI RISCHI ED ONERI	69.026	90.015	(20.989)

Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato parte del fondo stanziato precedentemente per la quota relativa a rischi di natura fiscale prescritti per un importo pari a K€ 21.

Bilancio 2014

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2013
Consistenza iniziale:	90.015	-
Accantonamento	-	90.015
Utilizzo	-	-
Altri movimenti:	(20.989)	-
Consistenza finale:	69.026	90.015

Fondo trattamento fine rapporto

	31/12/2014	31/12/2013	Scostamenti
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	64.090	53.973	10.117
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	64.090	53.973	10.117

Al 31 dicembre 2014 è pari a K€ 64 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 31/12/14 al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

La movimentazione del fondo è la seguente (valori in €):

	31/12/2014
Consistenza iniziale:	53.973
Accantonamento	10.237
Utilizzo	-
Altri movimenti:	(120)
Consistenza finale:	64.090

Debiti

Il valore della categoria al 31/12/2014 è pari a K€ 2.163, evidenziando un incremento rispetto al 2013 di K€ 349. Nel dettaglio i debiti, valutati al loro valore nominale, raggruppano:

	31/12/2014	31/12/2013	Scostamenti
Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	802	587	215
Debiti verso fornitori	394.520	279.782	114.737
Debiti verso controllanti	1.668.231	1.374.616	293.616
Debiti tributari	13.538	17.285	(3.747)
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.185	11.244	4.941
Altri debiti	69.896	129.693	(59.797)
DEBITI	2.163.173	1.813.207	349.965

Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2014 l'esposizione debitoria verso gli istituti bancari è pari a K€ 1 e fa riferimento ad esposizioni di conto corrente di breve termine.

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2014 l'esposizione debitoria verso i fornitori è pari a K€ 395 evidenziando un incremento rispetto al 2013 per K€ 65; nel dettaglio la voce raggruppa debiti verso fornitori per K€ 242 e fatture e note di accredito da ricevere per K€ 98.

Debiti verso controllanti

L'esposizione debitoria verso la controllante, Amga Legnano S.p.A., ammonta complessivamente a K€ 1.668, in aumento rispetto al 2013 per K€ 293; nel dettaglio tale voce si riferisce a debiti di natura finanziaria per K€ 1.328 per dinamiche di cash pooling e di consolidato fiscale e di natura commerciale per K€ 340.

Debiti tributari

Il totale dei debiti tributari è pari a K€ 14 ed è composta prevalentemente da debiti per ritenute lavoratori autonomi e dipendenti.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il totale dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale è pari a K€ 16 ed è costituito principalmente da contributi previdenziali da versare.

Altri debiti

Ammontano complessivamente a K€ 700 e fanno riferimento principalmente a debiti verso personale dipendente per K€ 17 e a debiti intercompany per K€ 52.

Ratei e risconti passivi

	31/12/2014	31/12/2013	Scostamenti
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	241.634	279.658	(38.023)
RATEI E RISCONTI PASSIVI	241.634	279.658	(38.023)

Il saldo, pari a K€ 242, è costituito dai risconti passivi sui corrispettivi incassati nel 2014 ma di competenza dell'anno 2015.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Ricavi	2.177.383	2.317.985	(140.602)
Altri ricavi e proventi	41.176	54.341	-13.165
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.218.559	2.372.326	(153.767)

Il valore della produzione, pari a K€ 2.219, comprende ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni svolte dalla società per K€ 2.177, in contrazione rispetto al 2013 per effetto principalmente delle avverse condizioni climatiche dei mesi estivi ed altri ricavi per K€ 41.

Nel dettaglio i ricavi si riferiscono a:

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Ricavi gestione piscine comunali	1.694.039	2.059.271	(365.232)
Ricavi per noleggi e affitti diversi	19.926	42.724	(22.798)
Ricavi per vendita accessori nuoto	78.662	65.969	12.693
Fatturato da energia elettrica da autoproduz.	853	28	825
Ricavi per utilizzo spazi acqua	175.583	133.233	42.350
Ricavi per vendita materiale di magazzino	3.538	0	3.538
Ricavi affitti centri sportivi e palestre	176.188	0	176.188
Ricavi per materiali in omaggio	486	0	486
Ricavi da terzi	13.520	15.760	(2.239)
Ricavi per contributi c/ impianti utenti	14.587	1.000	13.587
RICAVI	2.177.383	2.317.985	(140.602)

Per quanto riguarda i ricavi, la voce più consistente è quella relativa ai ricavi da gestione delle piscine comunali, pari a K€ 1.694.

Si evidenzia come, nonostante gli incrementi tariffari, il livello di tali ricavi nel complesso si sia ridotto di K€ 365.

Tale dinamica è il riflesso di una serie di motivazioni ed in particolare:

- le entrate relative agli ingressi per le piscine estive hanno subito una contrazione importante per le avverse condizioni climatiche, pari a circa K€ 300;
- le contingenze di carattere economico in linea generale hanno ridotto gli accessi.

Qui di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per gestione piscine comunali suddivisi per impianto di riferimento e tipologia di attività svolta.

	Anno 2014
Ricavi da nuoto libero Legnano	225.041
Ricavi da attività corsistica Legnano	703.648
Totale ricavi gestione impianto Legnano	928.689
Ricavi da nuoto libero Parabiago	215.252
Ricavi da attività corsistica Parabiago	550.099
Totale ricavi gestione impianto Parabiago	765.350
	1.694.039

Tra le altre voci di ricavo quelle più rilevanti riguardano:

- Ricavi per utilizzo spazi acqua per K€ 176, in aumento rispetto al 2013 di K€ 42 per effetto dell'adeguamento contrattuale promosso;
- Ricavi per affitti centri sportivi e palestre per K€ 176, nuovo business in gestione da parte di Amga Sport dal primo luglio 2014;

- Ricavi per vendita accessori nuoto per K€ 79, in crescita rispetto all'esercizio precedente di K€ 13.

Gli altri ricavi, pari a K€ 41, sono legati per lo più a sopravvenienze attive per la chiusura di accantonamenti a fondo rischi effettuati nell'anno 2013 poi rilasciati ed accantonamenti stanziati in eccesso in merito ai tesseramenti FIN.

Costi della produzione

Sul versante dei costi della produzione, pari complessivamente a K€ 2.489, come evidenziato precedentemente, il management si è adoperato per un loro contenimento sia sul fronte variabile che sul fronte fisso. Tale attività ha portato ad una concreta ed importante riduzione dell'incidenza delle voci di costo caratteristiche sulle voci di ricavo caratteristiche può essere così rappresentata:

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.489.888	2.388.610	101.278
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.218.559	2.372.326	(153.767)
	112,23%	100,69%	11,54%

Qui di seguito si riporta il risultato operativo della gestione caratteristica sia in termini di valore sia in termini di incidenza sui ricavi di vendita (R.O.S.):

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
RISULTATO OPERATIVO	(271.329)	(16.284)	(255.045)
RICAVI	2.177.383	2.317.985	(140.602)
ROS	-12,46%	-0,70%	-11,76%

Qui di seguito sono riportati ed analizzati i costi della produzione nel dettaglio.

Materie prime

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	147.119	153.083	(5.964)
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	147.119	153.083	(5.964)

I costi sostenuti per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci dettagliate nel prospetto riportato qui di seguito, ammontano complessivamente a K€ 147, evidenziando una riduzione rispetto al 2013 per K€ 6. Qui di seguito si riporta un dettaglio della voce in oggetto.

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Acquisto cloro acidi e additivi vari	59.386	64.121	(4.735)
Acquisto materiali di consumo vari (materie prime)	156	0	156
Acquisto altri ricambi	52.967	69.955	(16.988)
Acquisto carburanti automezzi	1.281	2.529	(1.248)
Acquisto cancelleria e stampati e moduli continui	1.522	2.754	(1.232)
Acquisto elaboratori e macchine elettroniche	239	137	102
Acquisto materiale elettrico	270	1.142	(872)
Acquisto materiale pulizia e materiale sanitario	2.957	661	2.296
Acquisto mobili e arredi	335	472	(137)
Acquisto materiale promozionale (omaggi)	4.101	0	4.101
Acquisto minuteria di consumo e attrezzature	2.165	756	1.409
Acquisto materiale edile e legname	457	12	445
Acquisto vestiario e antinfortunistica	21.284	10.544	10.740
	147.119	153.083	(5.964)

Bilancio 2014

Servizi

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Servizi	1.904.692	1.720.572	184.119
SERVIZI	1.904.692	1.720.572	184.119

I costi per servizi di competenza del 2014 ammontano complessivamente a K€ 1.905, in aumento rispetto al 2013, pari a K€184.

Tale dinamica tuttavia va analizzata nel dettaglio in quanto se non si considerassero i corrispettivi corporate fatturati dalla capogruppo a seguito di specifico contratto di service per le prestazioni erogate, il valore di tale voce di costo risulterebbe migliorata rispetto al precedente esercizio di K€ 48.

Nel prospetto che segue vengono riportate le voci comprese tra i costi per servizi e confrontate con le medesime riferite al precedente esercizio per avere maggior contezza delle aree nelle quali i processi di efficientamento delle risorse hanno dato i loro maggiori risultati.

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Manutenz. ordinaria attrezzature	1.487	618	868
Manutenz. ordinaria automezzi	0	1.474	(1.474)
Manutenz. ordinaria elaborat/macchine elettroniche	823	965	(143)
Manutenz. ordinaria fabbricati	16.078	13.257	2.821
Manutenz. ordinaria impianti natatori	74.048	113.774	(39.727)
Consumi acqua	211.071	184.332	26.739
Consumi gas metano	146.192	128.141	18.052
Consumi energia termica - teleriscaldamento	174.199	258.561	(84.362)
Consumi energia elettrica per forza motrice	202.900	211.450	(8.550)
Spese telefoniche - linee fisse e cellulari	6.223	6.459	(236)
Canoni telefonici apparecchiature, linee e modem	2.160	1.033	1.127
Costi retrocessione oneri sistema energia elettrica	66	52	14
Corrispettivi servizi di corporate	232.346	0	232.346
Addestramento e sicurezza personale	179	287	(108)
Gest. mense e indennità sost. - med. preventiva spese sanitarie	5.072	6.076	(1.003)
Medicina preventiva e spese medico - sanitarie	3.743	653	3.090
Ricerca personale e concorsi	2.506	0	2.506
Prestazioni personale di terzi	20.696	0	20.696
Spese viaggio, vitto e alloggio	72	209	(137)
Inserzioni su giornali e riviste	2.048	60	1.988
Consulenze legali e spese notarili	10.237	4.085	6.152
Prestazioni di studi e consulenze tecniche	2.214	3.878	(1.664)
Spese postali	69	0	69
Consulenze amministrative e fiscali	7.978	11.725	(3.747)
Consulenze di natura informatica	1.161	0	1.161
Indennizzo danni	15.596	0	15.596
Canoni di manutenzione e assistenza	1.474	1.740	(266)
Derattizzazione e disinfestazione	1.365	1.004	360
Spese fotografiche e tipografiche	2.303	3.265	(962)
Spese per pubblicità e marketing	5.547	2.468	3.079
Pulizia ambienti industriali	193.439	184.892	8.547
Spese per logistica	530	5.814	(5.284)
Spese di rappresentanza	837	7.772	(6.934)
Spese di trasporto a nostro carico	10.356	11.238	(882)
Vigilanza e sorveglianza	17.306	15.237	2.069
Spese collaboratori coordinati continuativi	477.278	536.347	(59.069)
Compensi collaboratori assimilati lav. dipendenti	50.109	0	50.109
Spese di certificaz. e documenti recupero crediti	308	282	26
Aggi di esazione	932	0	932
Oneri e spese bancarie	3.746	3.425	321
	1.904.692	1.720.572	184.119

Gli importi di maggior rilievo si riferiscono agli oneri sostenuti per le collaborazioni coordinate e continuative (K€ 477 nel 2014 vs. K€ 536), per le utenze (gas, teleriscaldamento, acqua, energia elettrica e consumi telefonici per K€ 743 nel 2014 vs. K€ 790 nel 2013), per le manutenzioni ordinarie (K€ 92 nel 2014 vs K€ 130 nel 2013), per le

spese di pulizia ed igiene degli ambienti (K€ 193 nel 2014 vs K€ 185 nel 2013) e per i servizi di corporate pari a K€ 254, mai fatturati nel passato nonostante i servizi resi dalla controllante.

Per quanto concerne i costi corporate, si evidenzia che sono stati addebitati in ottemperanza a quanto previsto nel contratto di service sottoscritto tra le parti. Gli unici scostamenti emersi riguardano i riaddebiti di costi vivi, in quanto, come previsto contrattualmente, il contratto era stato realizzato sulla base di voci preconsuntivo da adeguare sulla base dei costi consuntivi, e l'impatto dell'iva indetraibile sugli acquisti di Amga Sport per le attività di carattere promiscuo.

Si evidenzia che il riaddebito degli oneri sostenuti da Amga Legnano relativamente ai cespiti in proprietà è computato fino al 30/06/14 in quanto, come evidenziato precedentemente, dal primo luglio 2014 sono in gestione diretta di Amga Sport per conferimento contratto e relativi cespiti.

Godimento beni di terzi

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Godimento beni di terzi	18.455	18.706	(250)
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	18.455	18.706	(250)

Ammontano complessivamente a K€ 18 e sono relativi alle quote pagate ai Comuni per la gestione degli impianti, a noleggi e leasing per mezzi ed impianti.

Si evidenzia in particolare che, analogamente al 2013 non è stato corrisposto al Comune di Legnano il canone concessorio 2014 in base a quanto definito nel contratto n. 33158 rep. del 27/11/2001 tra Comune ed AMGA, all'art. 7, "dovrà essere ridefinito, d'intesa tra le parti, il corrispettivo di cui al successivo art. 12 sulla base dell'analisi dell'andamento economico della gestione".

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Leasing operativo mezzi	7.618	7.456	162
Canoni precari e attraversamenti	0	2.578	(2.578)
Noleggio macchine ufficio e simili	1.842	2.098	(256)
Noleggio veicoli	6.654	1.183	5.471
Altri canoni	0	1.464	(1.464)
Quota concessione impianti agli enti locali	1.434	3.434	(2.000)
Prestazioni e manutenzioni su beni di terzi	500	0	500
Noleggio attrezzature	406	492	(86)
	18.455	18.706	(250)

Costo del personale

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Salari e Stipendi	154.089	155.087	(998)
Oneri Sociali	50.581	50.855	(274)
Trattamento di Fine Rapporto	10.237	11.043	(807)
Altri Oneri (contrattuali e facoltativi)	364	364	0
PER IL PERSONALE	215.270	217.349	(2.079)

Il costo del personale si è assestato ad un importo pari a K€ 215 con un decremento di K€ 2 rispetto al 31 dicembre 2013.

Al 31/12/2014 il numero dei dipendenti in forza è pari ad 8, quattro dei quali assunto a partire dal primo luglio 2014 per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione degli impianti sportivi. Il valore è in linea con quello rilevato nello scorso esercizio poiché nel 2013 era impiegata una quinta risorsa poi uscita dall'organico nel mese di settembre.

Bilancio 2014

Accantonamenti per rischi

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	93.623	(93.623)
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	93.623	(93.623)

Nel 2014 non si rendono necessari accantonamenti a fondo rischi di alcun genere.

Ammortamenti e svalutazioni

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Amm. immat - costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Amm. immat - licenze, marchi e diritti simili	495	495	0
Amm. immat - altre - investimenti su beni di terzi	105.390	77.727	27.663
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	105.885	78.222	27.663
Amm. mater - fabbricati	20.619	0	20.619
Amm. mater - attrezzatura generica	17.882	16.830	1.052
Amm. mater - elaboratori e macchine elettroniche	898	675	223
Amm. mater - autovetture	643	0	643
Amm. mater - mobili e arredi	10.579	10.580	(1)
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	50.621	28.085	22.535
	156.505	106.307	50.198

La quota è relativa all'ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali e materiali ed ammonta complessivamente a K€ 157. Come si evince dalla tabella sopra riportata il valore di tale importo nel 2014 è sensibilmente più elevato rispetto a quello del 2013 per effetto del conferimento effettuato il primo luglio 2014 di cespiti precedentemente in capo ad Amga Legnano. Tale operazione, come esplicitato precedentemente, è stata effettuata sia per ripianare la perdita registrata da Amga Sport nel 2013, sia per rendere più organica la dotazione di cespiti in seno al Gruppo sulla base di logiche industriali.

Variazione delle rimanenze

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.383	8.102	(4.719)
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	3.383	8.102	(4.719)

La variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie evidenzia un saldo negativo di K€ 3.

Oneri diversi di gestione

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Oneri diversi di gestione	51.229	87.072	(35.842)
ONERI DIVERSI di GESTIONE	51.229	87.072	(35.842)

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a K€ 51 ed evidenziano una riduzione rispetto al 2013 per K€ 36. Il dettaglio di vale voce raffrontata con l'anno 2013 è riepilogata nella tabella che segue. La contrazione più rilevante riguarda le sopravvenienze passive (-K€ 23) e i contributi associativi la cui rideterminazione ha comportato un minor costo di circa K€ 15.

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Imposta di bollo	2.300	782	1.518
Tasse di possesso autoveicoli	268	268	0
Oneri vidimazione libri obbligatori	310	310	0
TIA - TARSU	1.357	1.765	(408)
Imposta di fabbricazione (autoprod.en.elettrica)	7.561	7.232	329
Imposta di registro	668	0	668
Contributi associativi - CCIAA	600	597	3
Contributi associativi - Federazione Italiana Nuoto	18.010	38.092	(20.081)
Contributi associativi - APIS Ass.Prov.Impr.Imp.S	400	400	0
Contributi associativi - Libertas	5.225	277	4.948
Penalità e multe	124	253	(129)
Tasse di licenza	23	77	(54)
Sconti, abbuoni e arrotondamenti	26	5	20
Sopravvenienze passive	14.357	37.014	(22.657)
	51.229	87.072	(35.842)

Proventi e oneri finanziari

	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Proventi ed oneri finanziari	(87.051)	(77.780)	(9.271)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(87.051)	(77.780)	(9.271)

La gestione finanziaria origina un saldo negativo pari a K€ 87, leggermente in crescita rispetto al 2013, e si riferisce prevalentemente a oneri finanziari computati nell'ambito dell'attività di cash pooling.

Proventi e oneri straordinari

ONERI STRAORDINARI	Anno 2014	Anno 2013	Scostamenti
Dismissione inv. su beni di terzi non capitalizzabili	0	656.343	(656.343)
Oneri straordinari vs erario per ravvedimento operoso	0	19.078	
Oneri per adeguamento fdo ammortamenti da ricalcolo	0	222.835	(222.835)
	0	898.256	(879.178)

Nel 2014 non si rilevano oneri straordinari di alcun genere.

Imposte dell'esercizio

	Anno 2014	Semestre 2013	Scostamenti
Imposte correnti - Ires	0	0	0
Imposte correnti - Irap	(12.656)	(29.207)	16.551
Proventi da consolidato fiscale	86.370	29.371	56.999
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	73.714	164	73.550

Le imposte sul reddito dell'esercizio hanno un saldo positivo per € 74 e sono composte come segue:

- oneri da consolidato fiscale pari a zero (carico IRES) conseguentemente alla perdita fiscale registrata dalla società;
- proventi da consolidato fiscale per l'utilizzo da parte del consolidato delle perdite fiscali registrate per K€ 87;
- imposte IRAP pari a K€ 13.

Le imposte sono calcolate facendo riferimento al prospetto di conto economico suddiviso tra attività commerciale ed istituzionale, che riportiamo qui di seguito.

Bilancio 2014

	Anno 2014			ANNO 2013			Differenze		
	Commerciale	Istituzionale	Totale	Commerciale	Istituzionale	Totale	Commerciale	Istituzionale	Totale
1) RICAVI	581.024	1.596.359	2.177.383	766.110	1.551.875	2.317.985	(185.086)	44.484	(140.602)
4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI LAVORI INTERNI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) ALTRI RICAVI e PROVENTI	4.511	36.665	41.176	18.847	35.494	54.341	(14.336)	1.171	(13.165)
VALORE della PRODUZIONE	585.535	1.633.024	2.218.559	784.957	1.587.369	2.372.326	(199.422)	45.655	(153.767)
6) MATERIE PRIME	(65.170)	(81.950)	(147.119)	(96.244)	(56.839)	(153.083)	31.075	(25.111)	5.964
7) per SERVIZI	(627.466)	(1.277.226)	(1.904.692)	(586.451)	(1.134.122)	(1.720.572)	(41.015)	(143.104)	(184.119)
8) per GODIMENTO di BENI di TERZI	(4.937)	(13.518)	(18.455)	(5.607)	(13.099)	(18.706)	669	(419)	250
9) per IL PERSONALE	(58.123)	(157.147)	(215.270)	(71.932)	(145.417)	(217.349)	13.809	(11.730)	2.079
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(80.630)	(75.875)	(156.505)	(55.689)	(50.618)	(106.307)	(24.941)	(25.257)	(50.198)
11) VARIAZ. delle RIMANENZE	913	2.470	3.383	2.680	5.422	8.102	(1.767)	(2.952)	(4.719)
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	(1.354)	(92.269)	(93.623)	1.354	92.269	93.623
14) ONERI DIVERSI di GESTIONE	(6.832)	(44.397)	(51.229)	(20.575)	(66.496)	(87.072)	13.743	22.099	35.842
COSTI della PRODUZIONE	(842.245)	(1.647.643)	(2.489.888)	(835.172)	(1.553.438)	(2.388.610)	(7.072)	(94.206)	(101.278)
DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE	(256.710)	(14.619)	(271.329)	(50.215)	33.931	(16.284)	(206.494)	(48.551)	(255.045)
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	7	20	27	127	104	231	(120)	(84)	(204)
17) INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI	(39.614)	(47.465)	(87.079)	(49.168)	(28.843)	(78.012)	9.554	(18.621)	(9.067)
TOTALE PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(39.607)	(47.445)	(87.051)	(49.041)	(28.739)	(77.780)	9.434	(18.705)	(9.271)
20) PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21) ONERI STRAORDINARI	(4.504)	4.504	0	(403.117)	(495.140)	(898.256)	398.612	499.644	898.256
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(4.504)	4.504	0	(403.117)	(495.140)	(898.256)	398.612	499.644	898.256
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(300.821)	(57.560)	(358.380)	(502.373)	(489.948)	(992.321)	201.552	432.388	633.940

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel prospetto che segue è riportato lo stato patrimoniale a capitale investito netto da cui si può rilevare un significativo incremento del capitale investito netto nel suo complesso per effetto dell'apporto di asset da parte della controllante attraverso il conferimento avvenuto a luglio 2014 ed una posizione finanziaria netta negativa per K€ 1.295 ed in linea con il 2013 nonostante il risultato economico negativo.

STATO PATRIMONIALE A CAPITALE INVESTITO	2014/2013	ANNO 2013
Magazzino	28.989	25.606
Crediti commerciali	192.213	73.674
(Debiti commerciali)	(737.279)	(399.489)
Capitale circolante commerciale netto (CCCN)	(516.077)	(300.209)
Altri crediti	38.603	6.637
Altre attività correnti	6.245	1.573
(Altri debiti)	(96.840)	(71.256)
(Altre passività correnti)	(241.634)	(279.658)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	(293.626)	(342.705)
Immobilizzazioni immateriali:	1.455.955	986.115
Immobilizzazioni materiali:	704.207	93.166
Immobilizzazioni finanziarie:	2.624	3.124
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.162.786	1.082.406
(Fondo TFR)	(64.090)	(53.973)
(Altri fondi rischi)	(69.026)	(90.015)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.219.967	295.503
Debiti bancari	802	587
Altri debiti finanziari	1.328.251	1.341.875
Debiti finanziari lordi	1.329.054	1.342.462
(Attività di natura finanziaria)	0	0
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(33.889)	(64.803)
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	(33.889)	(64.803)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.295.165	1.277.660
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	199.468	0
Risultato netto	(284.666)	(992.156)
PATRIMONIO NETTO	(75.198)	(982.156)
FONTI DI FINANZIAMENTO	1.219.967	295.503

Qui di seguito si riporta il rendiconto finanziario della società nel quale sono enucleate le dinamiche che hanno concorso a generare un flusso di cassa dell'anno negativo per K€ 31.

In particolare è opportuno osservare come il flusso di cassa da gestione reddituale sia positivo per K€ 28 nonostante la pessima stagionalità che ridotto drasticamente la marginalità e ha determinato un risultato negativo per circa K€ 285.

Gli investimenti sono in linea con il 2013 mentre l'apporto da attività di finanziamento, ancorché molto più rilevante di quanto avvenuto nel 2013, non ha valenza monetaria in quanto è stato regolato attraverso conferimento di beni.

Bilancio 2014

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	31/12/2014	31/12/2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-284.666	-992.156
Imposte sul reddito	-73.714	-164
Interessi passivi/(interessi attivi)	87.051	77.780
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-271.329	-914.540
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>		
Accantonamenti ai fondi	10.237	104.666
Ammortamenti delle immobilizzazioni	156.505	106.307
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	879.456
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	166.742	1.090.430
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-3.383	-4.494
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-116.001	-43.458
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	114.737	-153.108
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-4.672	2.703
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-38.023	-19.214
Altre variazioni del capitale circolante netto	103.359	22.361
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	-16.101	-764
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	-18.403	-3.559
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllante	307.239	-41.715
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	-3.747	2.160
Incremento/(decremento) dei debiti verso Istituti di previdenza e	4.941	-3.877
Incremento/(decremento) altri debiti	-59.797	-272.954
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	270.149	-515.919
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-87.051	-77.780
(Imposte sul reddito pagate)	-29.645	-22.196
Utilizzo dei fondi	-21.109	-15.275
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-137.806	-115.252
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	27.757	-455.282
<i>di cui flusso finanziario del business</i>		
% sui ricavi di business	1,27%	-19,64%
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i> (Investimenti)	-2.834	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i> (Investimenti)	-42.928	-46.823
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i> Prezzo di realizzo disinvestimenti	500	-500
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-45.262	-47.323
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i> Variazione debiti a breve verso banche	215	-67
Variazione crediti-debiti finanziari intercompany	-13.623	240.050
<i>Mezzi propri</i> Ripianamento perdita	992.156	307.191
Conferimento cespiti da controllante per ricapitalizzazione	-1.191.624	0
Aumento di capitale	199.468	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-13.408	547.173
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-30.914	44.570
Disponibilità liquide al 1 gennaio	64.803	20.233
Disponibilità liquide al 31 dicembre	33.889	64.803

AMMONTARE DEL COMPENSO SPETTANTE ALL'AMMINISTRATORE UNICO NEL 2014

L'amministratore unico non percepisce alcun compenso.

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si evidenziano i seguenti dati di sintesi emergenti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2013 della controllante Amga Legnano SpA, precisando che la stessa è legalmente tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2013, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE		Anno 2013
Attivo		
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.525.465
B)	Totale immobilizzazioni	132.245.443
C)	Totale attivo circolante	27.452.555
D)	Ratei e risconti attivi	581.212
	Totale Attivo (A+B+C+D)	162.804.675
Passivo		
A)	Patrimonio netto	68.199.576
B)	Fondi rischi ed oneri	4.614.797
C)	Trattamento di fine lavoro rapporto subordinato	274.918
D)	Debili	85.703.707
E)	Ratei e risconti	4.011.677
	Totale Passivo (A+B+C+D+E)	162.804.675
CONTO ECONOMICO		Anno 2013
A)	Valore della produzione	26.377.081
B)	Costi della produzione	(29.686.382)
(A-B)	Differenza tra valori e costi della produzione	(3.309.301)
C)	Proventi ed oneri ri finanziari	(1.767.448)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.848.297)
E)	Proventi ed oneri ri straordinari	(13.547.231)
	Risultato prima delle imposte	(20.472.276)
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.614.641)
	Utile (o Perdita) d'esercizio	(22.086.917)

Bilancio 2014

RAPPORTI INTERCOMPANY

Ai sensi dell'art. 2428, punto 2 del Codice Civile, i rapporti intrattenuti con la controllante Amga Legnano Spa e con le Società controllate e collegate da Amga Legnano S.p.A. sono di seguito riepilogati.

AMGA SPORT	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA AMBIENTE	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGA SERVICE
Crediti commerciali	14.587	0	0	0
Fatture note accr.da emettere	4.026	3.176	0	0
Crediti finanziari	83.330	0	0	0
Debiti commerciali	(315.140)	(638)	(395)	(49.981)
Fatture note accr.da ricevere	(43.452)	0	0	(2.115)
Debiti finanziari	(1.411.582)	0	0	0
	0,00	0,00	0,00	0,00

AMGA SPORT	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA AMBIENTE	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGA SERVICE
RICAVI	18.685	3.176	0	0
ACQUISTI SERVIZI	(485) (377.996)	(590) 0	(324) 0	(191) (110.755)
GODIMENTO BENI DI TERZI ONERI DIVERSI di GESTIONE	(5.878) (98)	0 0	0 0	0 0
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	0	0	0	0
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Sergio Allegrini

